

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

Al Ministro dell'Interno

Premesso che

L'art. 8 , c.1, lett. A) bis, del DL n.13/2017, ha inserito, dopo l'art.5 del d.lgs. n. 18/8/2015, n. 142, recante, tra le altre, norme relative all'accoglienza dei richiedenti la protezione internazionale, l'art. 5-bis, rubricato "*iscrizione anagrafica*", prevedendo che l'istituto della convivenza anagrafica, di cui all'art. 5 del regolamento anagrafico (DPR n.223/1989) possa essere applicato sia nella ipotesi in cui l'interessato sia ospitato nei centri di prima accoglienza, che nei casi in cui esso sia ospitato nelle strutture temporanee, ovvero nei centri di accoglienza del sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR) , sempre che non sia registrato *individualmente* in anagrafe;

l'iscrizione anagrafica, come prevista dalla normativa menzionata, presuppone una conseguente presa in carico da parte del Comune ospitante di eventuali servizi socio-assistenziali che potrebbero non interrompersi nell'eventualità che il rifugiato dovesse essere considerato irregolare, con un possibile prolungamento delle spese a carico dell'amministrazione pubblica;

il territorio veneto ha sempre correttamente gestito il flusso di migranti: nel Comune di Bagnoli di Sopra(Pd) insiste attualmente un centro di accoglienza straordinario di richiedenti asilo temporaneo che ospita circa 230 migranti e 32 in accoglienza diffusa, inoltre, a solo 6 chilometri di distanza è situato il centro accoglienza di Cona (Ve) con altri 700 migranti;

la gestione dell'iscrizione dei richiedenti asilo all'anagrafe comunale di Bagnoli di Sopra (3600 abitanti) attualmente è gestita da un unico impiegato (a fronte di 8 dipendenti in totale) con difficoltà facilmente prevedibili

Senato della Repubblica
Il Senatore Questore

si chiede

al Ministro in indirizzo se non sia opportuno rivedere le norme sull'obbligatorietà dell'iscrizione anagrafica da parte di quei Comuni italiani nel cui territorio insistono grandi centri di accoglienza di migranti e prevedere l'immediata chiusura dell'HUB di Bagnoli di Sopra(Pd) stante la grave situazione di degrado e tensione tra richiedenti asilo e cittadinanza

17 luglio 2018

sen. Antonio De Poli
